



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2022-2024

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Allegato al Decreto della Commissaria della Comunità
n. ____ dd. 2021

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE
 - 1.1 Territorio**
 - 1.2 Popolazione**
 - 1.3 Parametri economici**
2. ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE
 - 2.1 Servizi gestiti in forma diretta**
 - 2.2 Servizi affidati ad altri soggetti**
 - 2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici**
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
 - 3.1 Situazione di cassa dell'Ente**
 - 3.2 Livello di indebitamento**
 - 3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti**
 - 3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**
 - 3.5 Ripiano ulteriori disavanzi**
4. GESTIONE RISORSE UMANE: PIANO TRIENNALE DEL PERSONALE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A) ENTRATE
 - Compartecipazione ai servizi**
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**
- B) SPESE
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali**
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**
- C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE
- E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
- F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
- G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, LEGGE 244/2007)
- H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

In applicazione del modificato art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (Testo unico degli enti locali -TUEL) a seguito della riforma contabile imposta dal D.lgs. 118/2011 per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, recepito poi a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dal 1° gennaio 2016, gli enti locali trentini applicano il sistema contabile nazionale.

Con la nuova normativa è disciplinato, in particolare, il **ciclo della programmazione e della rendicontazione, declinato nel principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1**.

In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il D.M. 18 maggio 2018 ha introdotto, per gli enti con meno di 5.000 abitanti, una semplificazione nella predisposizione dei documenti di programmazione, in quanto non deve essere più predisposta la sezione relativa agli indirizzi generali del periodo di mandato. Il DUP deve, in ogni caso, raccogliere tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale di forniture e servizi, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo DUP semplificato è suddiviso come segue:

- ✓ una Parte prima, la Sezione Strategica, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*. Individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Delineata la situazione socio-economica dell'ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, vengono analizzati i servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.
- ✓ una Parte seconda, la Sezione Operativa, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in

conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
- 2) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
- 3) disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE: RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

1.1 Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino meridionale. Confina a Nord con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ad ovest con la Comunità della Vallagarina, ad est e a sud con la provincia di Vicenza. E' composta dai tre comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern e si caratterizza per la sua tradizione culturale e linguistica di origine cimbra.

Il Comune di Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale le è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità".

Il Comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi.

Il Comune di Luserna- Lusern è l'insediamento in cui sopravvive la minoranza di lingua cimbra ed è situato al confine con il Veneto, tra i territori del comune di Lavarone e gli altipiani di Vezzena e Asiago.

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITA' AMMINISTRATIVE

	<i>Superficie (km²)</i>	<i>Popolazione residente al 01.01.2021</i>	<i>Densità di popolazione (abitanti/ km²)</i>	<i>Altitudine del comune (m.s.l.m.)</i>
FOLGARIA	71,63	3.161	44,1	1.166
LAVARONE	26,32	1.191	45,2	1.170
LUSERNA	8,20	263	32,8	1.333
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	106,15	4.617	43,4	

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Popolazione

Andamento demografico

Nel territorio della Comunità, alla data del 01.01.2021 (fonte Istat), **si registrano 4.617 abitanti**, di cui 2.268 maschi e 2.349 femmine, su un territorio di 106,15 kmq, così differenziati nei Comuni:

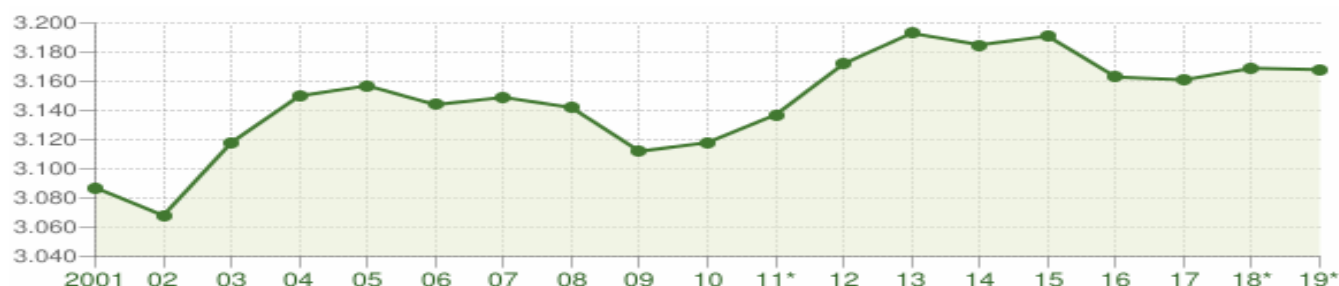
Comune di Folgaria: 3.161	Maschi: 1.544 Femmine: 1.617
Comune di Lavarone: 1.191	Maschi: 592 Femmine: 599
Comune di Luserna: 265	Maschi: 132 Femmine: 133

Rispetto all'ultimo dato analizzato (fonte Istat) al 31.12.2019, che registrava una popolazione totale di 4.611, il trend rileva un lieve calo (- 6 abitanti), pari a circa l'1%, con - 7 abitanti per il Comune di Folgaria, + 11 per il Comune di Lavarone, + 2 nel Comune di Luserna.

L'Istat evidenzia il trend della popolazione dei Comuni degli Altipiani dal 2001 al 2019.

Di seguito, i grafici dell'andamento demografico nei tre Comuni:

Comune di Folgaria



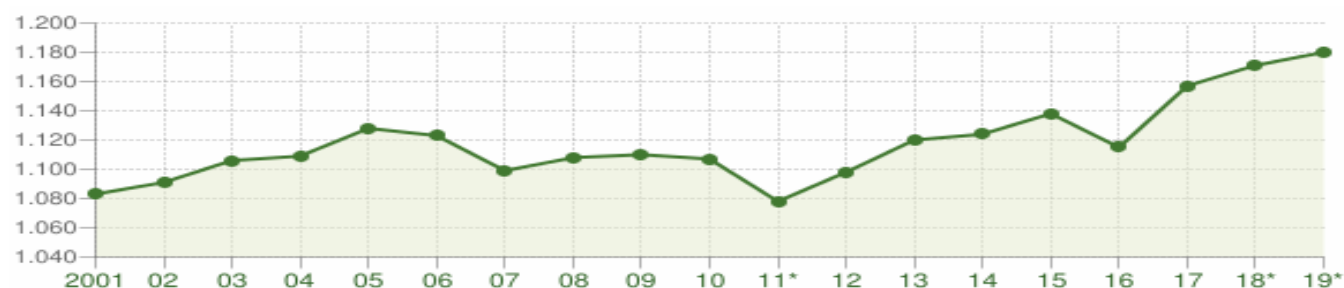
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FOLGARIA (TN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Tranne un calo significativo nell'anno 2009, la popolazione del Comune di Folgaria è andata crescendo in maniera quasi costante fino al 2015, poi ha subito un lieve calo e rimane costante negli ultimi anni oggetto dell'analisi.

Comune di Lavarone



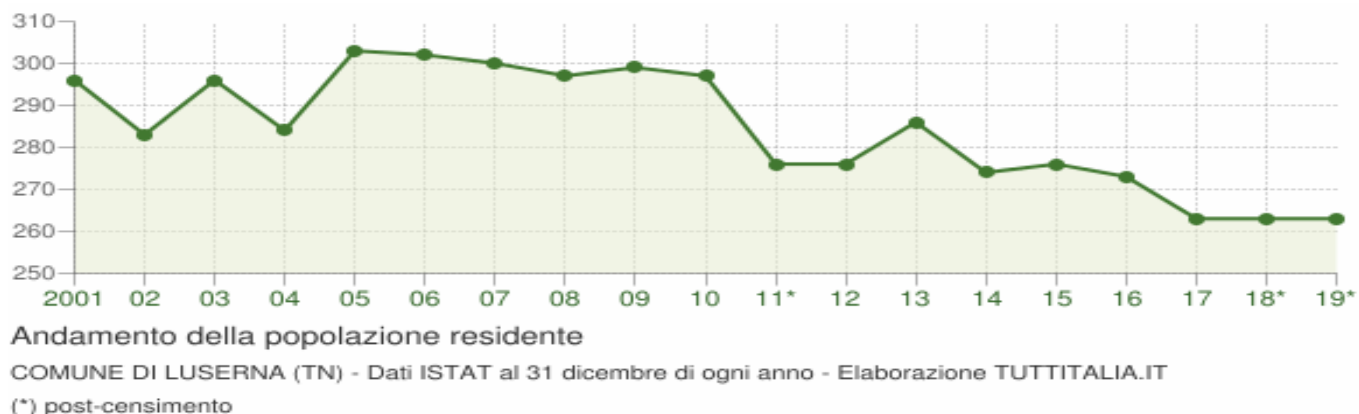
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LAVARONE (TN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Fra i tre comuni, il Comune di Lavarone è quello che segna una crescita continua nella popolazione, seppur con alcuni cali negli anni 2011 e 2016.

Comune di Luserna



Il Comune di Luserna evidenzia, invece, un continuo trend in calo. E' opportuno segnalare il progetto avviato dalla Comunità nell'anno 2019 denominato **“Coliving, collaborare, condividere, abitare”**, al fine dell'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica a richiedenti, per promuovere il ripopolamento del comune.

La popolazione dell'Altipiano al 01.01.2021 risulta così suddivisa per fasce d'età:

Fasce popolazione	età	Folgaria	Lavarone	Luserna	Totale	%
bambini età prescolare	0-4 anni	94	40	7	141	3,1
bambini età scolare	5-14 anni	235	85	31	351	7,6
giovani	15-24 anni	286	121	18	425	9,2
giovani adulti	25 - 34 anni	357	133	25	515	11,2
adulti	35 -54 anni	846	330	62	1238	26,8
tardo adulti	55 - 64 anni	497	182	47	726	15,7
giovani anziani	65 - 74 anni	415	162	34	611	13,2
anziani	75 - 84 anni	277	89	28	394	8,5
grandi anziani	oltre 85 anni	154	49	13	216	4,7
		3161	1191	265	4617	100%

Fonte: Istat

Gli adulti, fascia di età tra i 35 e i 54 anni, costituiscono la percentuale più alta della popolazione, pari al 26,8%, seguita dalla fascia 55 -64 anni, pari al 15,7%; insieme con i giovani adulti (fascia 25 – 34 anni) rappresentano il 53,7 % della popolazione.

Gli anziani, dai 65 anni in avanti, costituiscono il 26,4% della popolazione, mentre i giovani (fino ai 24 anni) raggiungono il dato del 19,9%.

1.3 Parametri economici

Di seguito si riportano alcuni dati economici dell'ente, con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio in proiezione sugli anni 2023 e 2024.

VALORE INDICATORE (percentuale)	2022	2023	2024
Rigidità strutturale del bilancio: incidenza spese rigide	0,27	0,26	0,26
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,98	0,98	0,98
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive parte corrente	0,42		
Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	0,27	0,26	0,26
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,14	0,15	0,15
Spesa di personale pro capite	98,59	94,30	94,30
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,44	0,45	0,45
Incidenza investimenti sul totale della spesa	0,67	0,07	0,07
Investimenti complessivi procapite	775,12	25,65	25,65
Indebitamento procapite (debito da finanziamento / popolazione residente)	441,57	0,00	0,00
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	1,00		

Di seguito si riportano i PARAMETRI DI DEFICITARIETA' contenuti nell'ultimo conto consuntivo approvato:

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 60%	NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0% NO P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
P6 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI'

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel sulla base dei parametri suindicati, pertanto l'ente **non è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria**.

1. ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n. 1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

FONDO UNICO TERRITORIALE

Ai sensi dell'art. 24, comma 8, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, è stato istituito un Fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese d'investimento delle Comunità comprendente sia gli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità, sia quelli di interesse specifico di singoli Enti locali.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 08 settembre 2011 sono stati definiti i criteri e le modalità operative per la gestione del Fondo Unico Territoriale, distinguendo tra l'altro:

- Una quota di risorse da destinare all'edilizia scolastica ed asili nido per la quale l'individuazione delle priorità rimane in capo alla Provincia;
- Una quota di risorse da ripartire tra le varie Comunità per costituire il budget territoriale la cui programmazione è in capo al territorio e deve essere definita con provvedimento adottato dalla Giunta della Comunità d'intesa con i due terzi dei componenti della Conferenza dei Sindaci.

Con deliberazione n. 8 dd. 31.01.2012 la Comunità, ai fini della domanda di contributo nell'ambito del predetto F.U.T., ha preso in carico gli interventi chiesti dai singoli comuni ad essa appartenenti per la realizzazione di un sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica, per consentire di creare un ambito unico territoriale – primo fra tutte le comunità provinciali - per la produzione e la distribuzione di tale bene primario secondo criteri di equità ed economicità.

Con successiva analoga deliberazione n. 56 dd. 30 aprile 2012 sono state approvate le priorità attribuite agli interventi richiesti dai Comuni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dietro intesa intercorsa in Conferenza dei Sindaci su merito ed ordine delle stesse, per la realizzazione del predetto sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica. La medesima deliberazione ha disposto che tutte le risorse a disposizione nell'ambito del Fondo Unico Territoriale siano impiegate per la parte degli interventi finalizzate alla riduzione delle perdite presenti nelle infrastrutture di rete.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2060 dd. 28 settembre 2012, sono state confermate le scelte programmatiche così operate dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per la realizzazione di un sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica, e disposto a tal fine lo stanziamento del contributo di € **3.638.329,95**, pari al 95% della spesa ammessa nell'ammontare richiesto di € 3.829.821,00.

Il Comune di Folgaria, delegato sino dalle attività di progettazione, ha dato avvio ai lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile di cui al progetto esecutivo approvato a tutti gli effetti di legge dalla Comunità, con provvedimento della Presidente n. 45 dd. 3 novembre 2015. In seguito, da parte del Comune di Folgaria, si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e gestione delle procedure di collaudo delle opere.

Sono poi stati approvati dalla Comunità con gli analoghi provvedimenti n. 57 dd. 28 marzo 2018 e n. 65 dd. 25 settembre 2019 i primi tre stati di avanzamento dei lavori di costruzione dei ramali dell'acquedotto potabile nelle frazioni Liberi, Carbonare e Buse, la sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli e la costruzione di ripartitore-potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse del Comune di Folgaria, oltre ad una specifica variante progettuale, approvata con provvedimento della Presidente n. 127 dd. 18 dicembre 2018, resasi necessaria per alcuni adeguamenti e rettifiche al progetto esecutivo per restituire i lavori in piena conformità alle regole dell'arte.

In favore del Comune di Lavarone, la Comunità ha approvato in via definitiva il progetto definitivo per i lavori di risanamento della rete acquedottistica, con deliberazione n. 128 dd. 10 giugno 2014, e ha affidato l'incarico di perizia geologico-tecnica a supporto del progetto di risanamento della rete, con deliberazione n. 160 dd. 8 luglio 2014.

Successivamente, sono stati approvati i lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Lavarone, le caratteristiche principali dell'opera ai fini dell'espletamento della procedura negoziata da parte dell'Agenzia

provinciale per gli appalti e i contratti della Provincia autonoma di Trento, poi successivamente aggiornati e integrati: in sintesi, dal dicembre 2016 al settembre 2018, la Comunità ha approvato sette stati di avanzamento dei lavori di risanamento della rete acquedottistica nel Comune di Lavarone, pervenendo infine, con provvedimento della Presidente n. 36 del 9 maggio 2019, all'approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori *de quo*.

Il Comune di Luserna è stato ammesso a finanziamento dell'opera relativa ai lavori di risanamento dell'acquedotto per interventi di rifacimento della rete interna, della sorgente Seghetta e del tubo di adduzione. Risulta opportuno distinguere l'attuale situazione dell'opera acquedottistica del Comune di Luserna in due fasi: il 1° lotto (comprendente lavori somma urgenza e di completamento); il 2° lotto (nuova opera che prevede l'adduzione dell'acqua dal Comune di Levico, ai sensi della convenzione approvata con deliberazione n. 89 del 22 marzo 2019 del Commissario Straordinario del Comune di Levico e con deliberazione n. 13 del 13 giugno 2019 del Consiglio comunale di Luserna) per la realizzazione e la gestione di una diversa rete idrica di adduzione e distribuzione a beneficio di ambedue i territori, recuperando, in favore degli stessi, la sorgente dei Fontanoni di Levico, prima concessa alla società energetica ETRA S.p.a. dei vicini comuni veneti.

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - FONDO DI COESIONE TERRITORIALE

Con deliberazione della Presidente n. 4 dd. 26 febbraio 2016 è stato approvato l'accordo di programma tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per l'utilizzo del fondo strategico territoriale di Comunità, per la parte delle risorse conferite dai Comuni di Folgaria e Lavarone e dalla Comunità ai fini della disciplina del Fondo Strategico in parola e destinate a confluire nelle risorse territoriali.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1234 di data 22 luglio 2016, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha definito le modalità di riparto del Fondo strategico territoriale di cui all'articolo 9, comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m. e le relative modalità di utilizzo. In particolare, è stato previsto che le finalità del Fondo strategico territoriale si concretizzino attraverso due diverse classi di azioni:

- la prima classe di azioni, alla quale sono prioritariamente finalizzate le risorse conferite dai Comuni, da definire attraverso un'intesa tra comunità e Comuni che hanno alimentato il Fondo, da formalizzare entro il 31.10.2016, per l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- la seconda classe di azioni, alla quale sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dal bilancio provinciale, da definire attraverso un accordo di programma, da sottoscrivere tra Provincia, Comunità e Comuni, per i progetti di sviluppo locale;

Con deliberazione n. 2310 del 16 dicembre 2016, la Giunta provinciale ha approvato gli schemi di accordo di programma e ha definito il riparto delle risorse previste tra le Comunità ed è stato così attivato e avviato un tavolo tecnico di percorso partenariale presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, aperto alle parti portatrici di interessi e di conoscenze rilevanti, nelle forme, concordate dalle parti, dello strumento partecipativo del "**world café**" svoltosi in data 16 novembre 2016.

La Comunità ha poi individuato i temi ritenuti dalla stessa più strategici per il proprio territorio, con conseguente attivazione del processo partecipativo innanzi all'Autorità svoltosi in data 03 aprile 2017 attraverso lo strumento partecipativo dell'OST (Open Space Technology).

Il Fondo strategico territoriale è stato finanziato dalla Giunta provinciale (deliberazione n. 888 di data 25 maggio 2018) per **2.276.183,45**, di cui:

- Euro 2.230.597,45 assegnati e concessi dalla Giunta provinciale,
- Euro 45.586,00 provenienti dall'atto di intesa di cui all'art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 3/2006, tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria e Lavarone, concernente la destinazione delle risorse comunali.

Infine, con decreto n. 2 del 21 giugno 2018, la Presidente della Magnifica Comunità ha disposto l'approvazione **dell'Accordo firmato tra la Provincia autonoma di Trento, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn, riportante gli interventi e gli obiettivi condivisi ed i relativi costi correlati alla realizzazione delle opere.**

Le prime convenzioni tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per l'utilizzo del Fondo sono state sottoscritte da tutte le parti interessate in data 12 agosto 2020.

Gli interventi disposti in convenzione, tra i diversi Comuni e la Comunità, sono i seguenti:

Per il Comune di Folgaria:

- l'intervento "Realizzazione percorsi ciclopeditoni interni", con priorità ai collegamenti per lo sviluppo del Progetto Monte Cornetto "La Montagna che Unisce", progetto ritenuto strategico per il territorio dalle risultanze dei lavori del predetto "world café", e dall'attivazione del processo partecipativo innanzi all'Autorità svoltosi in data 03 aprile 2017, attraverso lo strumento partecipativo dell'OST (Open Space Technology):
Collegamento Carbonare - S. Sebastiano
Collegamento S. Sebastiano - Sas Gros
Collegamento Sas Gros – Cornetto
Collegamento Bivacco Cornetto
Collegamento Carbonare – Monte Rust
Collegamento Carbonare – Virti – Lanzino
Collegamento Costa – Francolini,
è finanziato mediante quota del Fondo di Coesione Territoriale, nonché a mezzo nuovo stanziamento dell'Avanzo di Amministrazione della Comunità per l'esercizio 2019 per € 250.000,00, per un ammontare di Euro 850.000,00;
- l'intervento "Monte Cornetto: La Montagna che Unisce", il cui fondo è incrementato grazie all'apporto dell'Avanzo di Amministrazione della Comunità per l'esercizio 2019 per € 100.000,00, è finanziato per un totale di Euro 645.000,00.

Il Collegamento Nosellari – Prà di Sopra, inizialmente previsto a carico di Folgaria, è in corso di attuazione dal comune di Lavarone e le relative risorse necessarie per l'intervento saranno trasferite a quest'ultimo.

Per il Comune di Lavarone:

- L'intervento "Realizzazione percorsi ciclopeditoni interni" e, in particolare,
il collegamento Lanzino -Val Caretta
il collegamento fra la frazione di Chiesa e Monte Rust,
è finanziato per un totale di € 84.000,00, reso possibile mediante quota del Fondo di Coesione Territoriale, nonché a mezzo nuovo stanziamento dell'Avanzo di Amministrazione della Comunità per l'esercizio 2019 per € 10.000,00;
- l'intervento "Collegamenti fondovalle", per l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, in quanto la progettazione preliminare è stata affidata con provvedimento della Presidente della Comunità n. 108 dd. 22 agosto 2017 al dott. Mirco Baldo dello studio Landeco di Trento al fine di progettare percorsi di nuova realizzazione o adeguamento, quali – tra gli altri – il "collegamento Val Caretta" e "Strada Val Caretta". L'attività è finanziata mediante quota del Fondo di Coesione Territoriale per un ammontare di € 55.000,00.

Per il Comune di Luserna:

- l'intervento "Recupero funzionale Malga Costesin su ciclopeditonale Asiago-Folgaria" è finanziato mediante quota del Fondo di Coesione Territoriale per un totale di € 455.000,00.

VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E5

Con decisione della Commissione LEADER di data 30 ottobre 2016 e deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 322 di data 3 marzo 2017, aggiornata dalla deliberazione G.P. n. 638 di data 10 maggio 2019, è stata approvata la **Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) del GAL Trentino Orientale**, al quale la Comunità ha aderito con deliberazione consiliare n. 13 dd. 26 settembre 2016, che sostiene la promozione di relazioni e scambi con altri territori al di fuori dell'area LEADER, attraverso specifiche iniziative di cooperazione, al fine di valorizzare le specificità del Trentino Orientale grazie alla sinergia e alla condivisione di azioni con altri ambiti territoriali accomunati da medesimi interessi e opportunità di sviluppo.

Il GAL Trentino Orientale ha aderito ad un'iniziativa di cooperazione con i GAL Trentino Centrale, Südtiroler Grenzland e Alpi di Sarentino, operanti nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata alla valorizzazione in chiave turistica del Sentiero Europeo E5, che da Pointe du Raz in Bretagna (Francia) attraversa le Alpi passando per Svizzera, Germania, Austria, Italia fino a Venezia. In particolare, con il progetto di cooperazione denominato "Interventi di valorizzazione del Sentiero Europeo E5: territori in comunicazione", si perseguono i seguenti obiettivi operativi:

1. definire lo sviluppo del tracciato principale e delle varianti locali con verifica della percorribilità secondo degli standard di sicurezza condivisi tra tutti i partner;
2. individuare le azioni specifiche da mettere in campo per valorizzare il patrimonio storico, culturale e paesaggistico lungo il percorso;
3. definire e realizzare i principali strumenti informativi e promozionali che caratterizzeranno l'offerta turistica collegata al percorso E5 in modo coordinato tra i vari territori;
4. coinvolgere i soggetti pubblici e privati che si dovranno occupare della promozione e commercializzazione dell'offerta turistica lungo il percorso ed individuare un sistema di gestione condiviso che consenta di dare continuità al progetto nel tempo.

Al fine di perseguire i predetti obiettivi, il GAL Trentino Orientale attiva uno specifico intervento a valere sull'Operazione 19.3. "Preparazione e realizzazione dell'attività di cooperazione del GAL" della Strategia di SLTP, secondo le modalità attuative dell'Azione 7.5 "Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche", volto alla realizzazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del Sentiero Europeo E5 sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica provinciale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ricompresa nel territorio del GAL, come da Misura 19 del PSR 2014 – 2020 "Macroarea 1", sostiene e beneficia del progetto di cooperazione, denominato "Interventi di valorizzazione del Sentiero Europeo E5: territori in comunicazione" e con decreto della Commissaria n. 30 di data 1° luglio 2021, ha approvato la variazione in assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023, prevedendo un apposito **stanziamento di Spesa nella misura di € 84.000,00** per Interventi di recupero del Sentiero Europeo E5, finanziato in Entrata per € 52.000,00 da trasferimenti del GAL Trentino Orientale, a specifica destinazione alla realizzazione del Sentiero E5 sul territorio.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
<i>Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche</i>
<i>Edilizia abitativa pubblica e agevolata</i>
<i>Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio</i>
<i>Urbanistica e tutela del paesaggio</i>
<i>Compiti di sportello linguistico</i>

2.2 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale</i>	Vales soc. coop - Trento	31.12.2021	Scelta nuovo contraente
<i>Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio</i>	Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone	31.12.2023	Scelta nuovo contraente
<i>Diritto allo studio – mense scolastiche</i>	Risto3 soc. coop - Trento.	31.12.2024	<i>Project financing</i> con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol

2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2021	Avvalimento di soggetti del terzo settore
<i>Funzioni socio assistenziali – gestione alloggi protetti</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2025	Conferma convenzione con azienda pubblica

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2020 € **1.470.072,27**

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 1.083.698,30
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 464.134,66
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 134.254,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quadriennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	€ 0,00
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00
2016	0	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nella tabella seguente si può constatare l'assoluta assenza del ricorso all'indebitamento da parte della Comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2020 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

Personale

Personale in servizio al 01/01/2021:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
D base	3	3 di cui 2 part-time	1	4
C base	4	4	1	5
B evoluto	3	3 di cui 1 part-time		3
TOTALE	10	10	2	12

Nel corso del 2020 sono stati assunti due dipendenti a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa.

A fine esercizio, nella categoria D, una dipendente in comando è stata trasferita definitivamente ad altro Ente, mentre è stato trasformato il contratto di servizio di un'altra dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	10	€ 410.700,50	30%
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

* La spesa di personale, dall'esercizio 2019, comprende, a differenza degli anni precedenti, oltre ai nuovi costi per una nuova unità, anche i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale, nonché le spese per il comando di una unità presso altre amministrazioni.

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal recepimento della riforma contabile avvenuta nel 2016 (primo anno di sperimentazione) l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente, dal recepimento della riforma contabile, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

EQUILIBRI DI BILANCIO MAGNIFICA COMUNITA' ALTIPIANI CIBRI Bilancio di PREVISIONE 2022-2024

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+) AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	40.325,99 0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.683.032,40 0,00	1.683.032,40 0,00	1.683.032,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	1.723.358,39 0,00 1.800,00	1.683.032,40 0,00 1.800,00	1.683.032,40 0,00 1.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti (-) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
(+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
(-)			
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	14.516,75	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	3.116.240,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	447.983,92	118.403,86	118.403,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) di cui fondo pluriennale vincolato	3.578.741,38 0,00	118.403,86 0,00	118.403,86 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, prorogato a dicembre 2022, la programmazione e la gestione è stata improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

L'articolo 18 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio compartecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993, nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata. Stabilisce inoltre che i criteri di determinazione della compartecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione dalla compartecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 477 dd. 23 marzo 2015 e n. 1076 dd. 29 giugno 2015 è stato introdotto, prima in via sperimentale e successivamente in via definitiva, l'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione di alcuni interventi socio-assistenziali. Per i restanti interventi rimangono in vigore le modalità di calcolo della quota di compartecipazione previste dalle determinazioni provinciali.

Relativamente alle compartecipazioni sopra citate, in materia di esenzioni o deroghe totali o parziali al pagamento provvede il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, su proposta del Servizio stesso.

Per quanto riguarda invece il servizio di ristorazione scolastica, a seguito del trasferimento delle funzioni alla Comunità, con la deliberazione dell'Assemblea n. 14 dd. 28 novembre 2012, utilmente sottoposta alla co-decisione da parte dei Consigli comunali ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, avente ad oggetto: "Approvazione criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014", ha stabilito, quali criteri per la fissazione delle tariffe:

- *l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica deve essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;*
- *la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad Euro 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;*
- *possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed, eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2.*

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel periodo di bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. A partire dall'anno 2014 il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico fossero assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha stabilizzato a tempo indeterminato una unità di personale nella figura professionale di assistente sociale a tempo parziale ed ha assunto due unità di personale a tempo determinato per sostituzione di maternità, un assistente amministrativo categoria C a tempo pieno ed una assistente sociale di categoria D a tempo parziale.

A fine del 2020 era stata completata la copertura di tutti i posti vacanti in pianta organica.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Amministrazione è rispettosa della vigente disciplina normativa in materia di acquisti informatizzati in mercati elettronici autorizzati (MEPAT, MEPA, Consip).

Dal punto di vista degli obiettivi programmatici per il biennio 2022_2024, così come per il triennio di programmazione finanziaria 2022_2025, sarà mantenuto pressoché costante il trend previsionale di spesa per approvvigionamento di beni e servizi della Comunità, fatta eccezione per il fabbisogno dei servizi essenziali e per l'attivazione di nuovi servizi eventualmente programmati in generale nonché in specifica attuazione del Piano Sociale di Comunità, fabbisogno appunto eventuale, per il quale si opererà in forza di precise variazioni allo strumento finanziario triennale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Descrizione Opera	Conformità urbanistica	Fonte Finanziamento	Spesa finanziata	2018	2019	2020	2021
Fondo Coesione Territoriale investimenti	NO	PAT	2.230.597,45	63.195,62	158.934,67	1.731.000,00	277.467,16
		Comuni	45.586,00				

La spesa totale per la realizzazione del Fondo di Coesione Territoriale è finanziata non solo dal trasferimento della provincia per € 2.230.597,45 e dal concorso dei comuni della Comunità per € 45.586,00, ma anche dall'utilizzo **dell'avanzo di amministrazione della Comunità dell'esercizio 2020 per € 360.000,00. Per l'esercizio 2022 si propone di convogliare le risorse dei canoni aggiuntivi BIM per la realizzazione dei collegamenti fondovalle.**

Programmi e progetti di investimento in fase di conclusione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo impegnato	Importo speso
FONDO UNICO TERRITORIALE	2013	€ 3.638.329,95	€ 3.638.329,95	€ 1.879.820,01

Entro la fine del 2022 si provvederà alla rendicontazione finale del Fondo per i Comuni del territorio.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, tenuto conto dello svincolo operato per tutte le comunità territoriali della Provincia di Trento dall'obbligo del pareggio finanziario, l'Ente prosegue nell'attuale accortezza gestionale e nel mantenimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte investimenti, e ciò in attesa di una chiarezza direttiva da parte della Provincia autonoma di Trento sull'esatta disciplina applicabile alle Comunità in linea e coerenza con la gestione armonizzata dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione è indirizzata a perseguire il massimo parallelismo tra richieste di fabbisogno alla Provincia e contenimento dei flussi in uscita, in funzione tanto dell'esito di queste ultime quanto delle erogazioni a mensilità. L'Ente è infatti istituzionalmente privo di entrate proprie, salvo per le compartecipazioni ai servizi prestati; pertanto, non può godere di cassa a flusso autonomo e individualizzato.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18, gli incarichi dei commissari sono stati rinnovati "... di diritto fino al 31 dicembre 2022", con conseguente rinnovo dello specifico incarico della sig.ra Nicoletta Carbonari nel ruolo di Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, disposto con deliberazione provinciale n. 1344 di data 7 agosto 2021.

Programma 10 - Risorse umane

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha stabilizzato a tempo indeterminato una unità di personale nella figura professionale di assistente sociale a tempo parziale, ma già a fine del 2020 era stata completata la copertura di tutti i posti vacanti in pianta organica.

Un potenziamento di personale tecnico, addetto alla gestione delle funzioni in materia di fondo strategico territoriale, sarebbe auspicabile per la realizzazione degli interventi e per la collaborazione tra enti territoriali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Viene riconfermato anche per l'anno 2022 l'Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo, grazie al quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune. La Comunità anche per il triennio 2022 – 2024 mantiene lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 07 - Diritto allo studio

Anche per il 2022, attraverso il finanziamento della Provincia, la Comunità prevede di stanziare le spese per il diritto allo studio, borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

Programma 01 - Sport e tempo libero

Rimane positivo il rapporto instaurato da anni con l'Istituto Scolastico Comprensivo Folgaria-Lavarone-Luserna per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo come il progetto "scuola e sport", importante iniziativa per promuovere l'attività sportiva all'interno della scuola.

Nel corso del triennio proseguirà l'iniziativa denominata "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni degli Altipiani Cimbri la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio aderenti al progetto a condizioni agevolate. Possono beneficiare del contributo i genitori dei figli minorenni o equiparati che hanno presentato una domanda idonea dell'assegno unico provinciale e che sono in possesso della carta famiglia "EUREGIOFAMILYPASS".

La Comunità mette a disposizione dei contributi per:

Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Programma 02 - Giovani

FoResta: questo il nome del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, finanziato dalla stessa Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento e dai tre Comuni dell'altopiano.

Nell'anno 2021 sono stati 7 i progetti svolti dalle realtà associative locali e hanno toccato alcune delle tematiche più sentite tra i giovani e la comunità degli Altipiani: salvaguardia dell'ambiente, rapporto genitori-figli, protagonismo attivo degli under 35, coinvolgimento della comunità e comunicazione social. Nel 2022 la volontà rimane sempre quella di migliorare la vita dei giovani e quindi della comunità, facendo leva sulle necessità più sentite: il riappropriarsi di spazi già esistenti facendoli rivivere attraverso nuove attività, lo sviluppo e la maturazione delle consulte giovanili e una costante e particolare attenzione alla fascia 11-16. Il referente tecnico organizzativo è Paolo Trentini il quale sarà a disposizione di chi volesse progettare con attività di sportello negli uffici della Comunità per dare suggerimenti, modifiche e consigli per trasformare un'idea in un progetto concreto, ma anche per migliorare un progetto già pensato. Una volta scaduti i termini di presentazione dell'idea progettuale (28 febbraio 2022), il gruppo strategico si riunirà e selezionerà le migliori proposte arrivate che verranno poi confermate dal Tavolo delle politiche giovanili. Nelle settimane successive sarà poi comunicato a tutti l'accoglimento o meno della proposta e la possibilità di iniziare le attività. Ulteriori informazioni sul piano e sulle sue attività si possono trovare sulle pagine social o sul sito www.pianogiovaniforesta.it

Programma 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Tramite il **Fondo di Coesione territoriale**, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si svilupperà e valorizzerà il Monte Cornetto - "La Montagna che Unisce", progetto di visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn e che vedrà la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota, valorizzando sentieri e collegamenti, percorsi sportivi e tematici e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopeditone degli Altipiani Cimbri.

PROGETTO ALPINE PEARLS

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è socio rappresentativo del territorio nel Progetto "Alpine Pearls", cooperazione di località e destinazioni turistiche delle Alpi, promuove il turismo sostenibile con focus sulla mobilità ecocompatibile.

Nel 2022, con il GECT (Gruppo Europeo per la Cooperazione Territoriale), inoltre, si incentiverà la cooperazione fra le varie Perle, per promuovere progetti comuni e reperire attraverso la programmazione europea le necessarie risorse per implementarli.

UN PROGETTO PER VALORIZZARE IL SENTIERO E5. Si è chiuso il 30 settembre scorso il bando che il GAL Trentino Orientale ha pubblicato al fine di raccogliere iniziative progettuali coerenti con gli obiettivi della cooperazione avviata insieme ai GAL Trentino Centrale, Südtiroler Grenzland e Alpi di Sarentino, finalizzata alla valorizzazione in chiave turistica del Sentiero Europeo E5.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in accordo con i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, ha aderito all'iniziativa, candidando un progetto del costo stimato di circa 50.000,00 euro, che prevede interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica su tutto il tracciato ricadente nel territorio degli Altipiani e di alcuni tratti del percorso attualmente degradati, oltre all'installazione di punti informativi per la divulgazione e la promozione del sentiero. La segnaletica rappresenta il "filo d'Arianna" che condurrà sui sentieri gli escursionisti che vorranno scoprire il nostro territorio, divenendo quindi elemento per frequentarlo con maggiore sicurezza e apprezzare l'ambiente che lo contraddistingue. È prevista inoltre la posa di alcune sedute in legno di larice, che saranno posate in punti strategici sia per la sosta dei turisti che per le viste panoramiche.

La valorizzazione di questo importante itinerario di lunga percorrenza, in sinergia con gli altri territori trentini e alto-atesini partner del progetto di cooperazione LEADER, intende promuovere ancor più un turismo slow e sostenibile negli Altipiani, in linea con le tendenze del mercato turistico futuro. Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo, infatti, nei prossimi dieci anni l'incremento delle entrate turistiche in Europa provverrà per lo più da forme alternative di viaggio; questo "nuovo" tipo di turismo dovrebbe corrispondere al 20% circa dei viaggi nei prossimi 20 anni ed è destinato a crescere più in fretta di qualsiasi altro segmento di mercato. Sulla base di tali premesse si ritiene che il nuovo progetto di valorizzazione del sentiero E5 si tradurrà in un aumento della clientela in primis italiana, sia in giornata che per soggiorni di più giorni.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

L'Edilizia abitativa pubblica consta di due interventi specifici: **"Contributo integrativo rivolto a favore di cittadini che sostengono canoni di affitto sul libero mercato"** e **"Locazione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica, di proprietà o in disponibilità di I.T.E.A. S.p.A."**

Per quanto concerne il contributo, viene concesso sulla base di una graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziate dalla Provincia a tale scopo; ha durata di 12 mesi ed è erogato a partire dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione. Il beneficio può essere concesso per due graduatorie consecutive dopo di che è prevista la sospensione del beneficio per un anno. Tale sospensione non è prevista nel caso di particolari condizioni stabilite dalla legge. Il beneficio è altresì condizionato dall'eventuale percezione del Reddito/Pensione di cittadinanza. Gli alloggi di I.T.E.A. S.p.A. in locazione si trovano sul territorio della Comunità, ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato

alla condizione "economico-patrimoniale" del nucleo familiare. Ulteriori precisazioni al riguardo si possono reperire sul sito della comunità <https://www.altipianicimbri.tn.it/Servizi-offerti/Edilizia-Abitativa/Edilizia-Pubblica>.

La Comunità partecipa attivamente alla realizzazione, condivisa con i Comuni del Territorio, con l'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ed I.T.E.A. S.p.A. di specifici progetti di predisposizione di soluzioni alloggiative dirette a famiglie giovani che intendano trasferirsi sul territorio della Comunità.

Con Decreto della Commissaria n. 32 dd. 13/07/2021 è stata impegnata la somma di € 7.000,00 da trasferire in favore di I.T.E.A. S.p.a. per interventi di miglioramento abitativo degli alloggi di edilizia abitativa pubblica, nell'ambito del Progetto Coliving - collaborare condividere abitare, siti nel Comune di Luserna-Lusérn.

Allo stato attuale non risultano conferiti compiti specifici in tema di edilizia abitativa agevolata, diversi da quelli già assunti in forza della precedente L.P. n. 9 del 2013 e della L.P. n. 1 del 2014 e per i quali non potrà che proseguire, per il triennio 2022 – 2024 e per gli anni ancora successivi, l'adempimento alle obbligazioni già assunte dalla Comunità in forza dei provvedimenti adottati in loro attuazione.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Proseguirà presumibilmente per la prima parte del triennio 2022 – 2024 l'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità, mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi a titolo di Fondo Unico Territoriale, pervenendo in particolare al completamento dei progetti già approvati e in corso di realizzazione ed alla rendicontazione delle attività alla provincia di Trento per erogazione del fondo.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Sono confermati gli obiettivi strategici della compartecipazione finanziaria alle spese per l'esecuzione di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.

Il primo finanziamento per la realizzazione di questi ultimi interventi è stato previsto dall'esercizio 2021, ma la realizzazione si vedrà nel triennio 2022-2024.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..). comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

E' da segnalare la situazione perdurante, dovuta all'epidemia globale da Covid-19 ed, a seguito del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state attivate diverse iniziative a favore dell'inclusione sociale.

Il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", che all'articolo 53, comma 1, ha istituito un fondo di 500 milioni per l'anno 2021, al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 della Provincia Autonoma di Trento, al punto 8.2 stabilisce che "le parti si impegnano a valutare, a fronte dell'eventuale rifinanziamento delle misure di solidarietà alimentare, il superamento dell'attuale sistema di erogazione in favore in un più diretto coinvolgimento delle Comunità", tenuto conto della competenza di tali Enti in materia socio-assistenziale.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2104 di data 14.12.2020, avente ad oggetto "Misure urgenti di solidarietà alimentare in Provincia di Trento. Trasferimento alle Comunità delle risorse previste dal Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 (impegno di spesa Euro 2.941.569,59)", ha stanziato fondi per le Comunità, che nel caso della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ammontano ad €. 24.540,00.

Infine, la deliberazione della Giunta provinciale 1465 di data 03/09/2021 avente ad oggetto: "*Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. Trasferimento alle Comunità delle risorse previste dall'art. 53 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (impegno di spesa Euro 2.337.358,19) ha previsto per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri fondi pari a € 19.768,52;*

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

La Comunità ha attivato nell'inverno 2020/2021 un ciclo di incontri in modalità a distanza gestito da una psicologa esperta con l'intento di fornire modalità di attivazione di comportamenti utili ad aumentare il benessere soggettivo e della comunità in questo particolare e contingente momento storico.

“SPAZIO ARGENTO”

In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, sarà messa a regime la sperimentazione e si provvederà, con specifico provvedimento, ad adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo “Spazio Argento” 2022 - riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

DISTRETTI SANITARI

Con i nuovi Distretti Sanitari sul territorio provinciale la Comunità cercherà di individuare azioni che vadano a miglior beneficio dell'intero territorio.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 19 per il sociale, ora Intervento 3.3.D, cd. intervento di “Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili”, cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro. Tale azione è stata sospesa nell'anno precedente in virtù delle note cause di revisione delle attività amministrative e sociali “in presenza”, dovute alla pandemia.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 02 -

Oltre ai fondi di riserva e di riserva di cassa, ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dal 2020 sono stati istituiti:

il Fondo rischio perdite società partecipate

il Fondo rischio contenzioso

il Fondo per anticipazione TFR del personale dipendente.

Non è stato istituito il Fondo garanzia crediti commerciali, in quanto l'Ente non presenta ritardi nei pagamenti ai fornitori.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, la Comunità, nel periodo di bilancio considerato, intende portare a termine la pianificazione già affidata al comune di Folgaria con l'Accordo di programma stipulato nel febbraio 2016. L'Ente delegato ha affidato gli incarichi professionali necessari e sta conducendo il dovuto coordinamento delle prestazioni intellettuali oggetto degli specifici incarichi. L'obiettivo consiste pertanto nell'approvare il Piano Territoriale di Comunità entro il

triennio 2022 - 2024.

Per quanto attiene alla dotazione patrimoniale della Comunità, il cui inventario è in corso di aggiornamento, anche con l'utilizzo di un sistema informativo, si ricorda che la stessa è unicamente costituita da beni mobili o universalità di beni mobili. In entrambi i casi la programmazione triennale considerata volge all'incremento delle dotazioni di beni strumentali ai servizi erogati e, in minor parte, degli allestimenti della sede istituzionale. La prevalente attività in tale ambito rimane la conservazione in istato di efficienza dei beni di proprietà della Comunità, mediante interventi di riparazione o sostituzione puntuale.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Date le dimensioni dell'Ente, vista l'entità delle partecipazioni dallo stesso possedute, non pare di dover assumere specifici obiettivi triennali inerenti al consolidamento di un bilancio di gruppo.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/20014)

E' in corso allo stato attuale l'individuazione, da parte del Servizio autonomie locali della Provincia, di concerto con gli enti territoriali non soggetti ad obbligo di gestione associata, delle modalità e dei criteri di verifica del miglioramento della spesa istituzionale e quindi di pianificazione pluriennale della sua razionalizzazione. Formeranno quindi oggetto di variazione del Documento Unico di Programmazione gli adempimenti che saranno previsti in materia di riqualificazione e di miglioramento della spesa corrente delle comunità.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano Sociale di Comunità è stato approvato nel corso del 2017, con efficacia per il triennio 2018 – 2020. La traduzione in azioni di quanto in esso previsto è parte integrante della programmazione triennale in materia di prestazione di servizi socio-assistenziali e ad essa integralmente si rinvia.